



**Comune di Ronchis**  
Provincia di Udine

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione 2016.**

L'anno 2017, il giorno 20 del mese di Maggio alle ore 10:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Michelutto Manfredi	Sindaco	Presente
Maurizio Valentina	Consigliere	Presente
Scrazzolo Barbara	Consigliere	Presente
Bidin Simone	Consigliere	Presente
Gigante Claudio	Consigliere	Presente
Barel Cristian	Consigliere	Presente
Sartori Monica	Consigliere	Assente
Guerin Alessandro	Consigliere	Presente
Bertoia Davide	Consigliere	Presente
Maniero Fabio	Consigliere	Presente
Pascutto Maurizio	Consigliere	Presente
Paschetto Laura	Consigliere	Presente
Buttò Cristian	Consigliere	Presente

Partecipa il Segretario Comunale dott. Mauro Di Bert.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Manfredi Michelutto nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 18, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – comma 3 – della Costituzione;

RICHIAMATO il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e che dal 01.01.2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al D.P.R. 194/96;

RILEVATO che il rendiconto relativi all'esercizio 2016 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e smi, ed applicando i principi di cui al medesimo decreto 118/2011;

PREMESSO che l'art. 38, comma 1, della Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 *“La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali”* stabilisce che *“I Comuni e le Province fino al loro superamento adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale”*;

ATTESO che non è stata esercitata dalla Regione la facoltà di differire autonomamente il termine di approvazione del rendiconto della gestione e che pertanto, ai sensi di quanto previsto dal comma 2, dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e smi, il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;

VISTO e richiamato:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267 del 2000 e smi, il quale prevede che al rendiconto è allegata un relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e smi;
- l'articolo 231, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000 e smi, il quale dispone che la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del d.lgs. n. 118 del 2011 e smi;
- il Capo III, del Titolo III *“Risultato di amministrazione e residui”* ed il Titolo IV *“Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione”* della Parte Seconda, del D.Lgs. n. 267 del 2000;

VISTO l'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e il co. 5, dell'art. 227, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e smi, in ordine agli allegati al rendiconto della gestione;

RILEVATO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/2010 - ai sensi dell'art. 44, co. 7bis della L.R. n. 1 del 2006, come aggiunto dall'art. 11, co. 15 della Legge Regionale 30/12/2009, n. 24 -, è stato

modificato l'art. 132, comma 2, del regolamento di contabilità dell'ente prevedendo la messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare della proposta di rendiconto di gestione, nel termine di dieci giorni prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto;

- i commi 1 e 2, lett. b), dell'articolo 50, della L.R. 11 marzo 2016, n. 3, hanno disposto l'abrogazione rispettivamente, dell'articolo 44 della L.R. 9 gennaio 2006, n. 1 e del comma 15, dell'articolo 11, della L.R. 24/2009 e, pertanto, trova applicazione, anche per gli enti della Regione FVG, la disposizione contenuta nell'articolo 227, comma 2, del d.lgs. n. 267 del 2000, la quale dispone che “... *La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.*”;

DATO atto che, in relazione a quanto indicato nel paragrafo precedente, il conto ed i relativi allegati, è stato depositato a norma dell'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, dal 27 aprile 2017 e sino alla data odierna e che di tale deposito è stata data notizia ai consiglieri con nota prot. 1928 del 26/04/2017;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 30/06/2016, è stato disposto il rinvio, ai sensi degli articoli 232, co. 2 e 233-bis, co. 3 del decreto legislativo n. 267 del 2000 e smi, all'esercizio 2017, dell'adozione del piano dei conti integrato, dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria e dell'adozione del bilancio consolidato;

DATO ATTO che ai sensi del comma 2, dell'art. 227, del D.Lgs. n. 267 del 2000, nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – dd. 22/12/2015, è stato approvato il Piano degli indicatori di bilancio degli enti locali e dei loro organismi ed enti strumentali di cui all'art. 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118; ai sensi di quanto previsto dal comma 3, dell'articolo unico del citato decreto 22/12/2015, gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali adottano il Piano a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019;

VISTO pertanto il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (allegato 37);

RICORDATO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30/05/2016, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 14/07/2016, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 14/07/2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016/2018;

VISTA e richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 02/08/2016, avente ad oggetto “Articolo 175, comma 8 ed articolo 193 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267. Assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio – Bilancio di previsione 2016/2018”;

RICHIAMATA anche la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 31/03/2017, avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016. Art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e smi ed art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e smi”, con la quale, in relazione all’operazione di riaccertamento ordinario:

- sono stati approvati gli elenchi di residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2016;
- è stata approvata la variazione al bilancio di previsione finanziario 2016/2018, funzionale all’incremento e costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo ai residui passivi reimputati e la variazione al bilancio provvisorio dell’esercizio finanziario 2017/2019, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;

RICHIAMATE ancora:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 21/04/2017, con la quale è stata approvata la relazione sulla gestione e lo schema di rendiconto dell’esercizio finanziario 2016, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 151, comma 6 ed articolo 231 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e smi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 21/04/2017, avente ad oggetto “Rendiconto esercizio finanziario 2016. Individuazione dei limiti di spesa nell’ambito del contenimento della spesa pubblica. Atto ricognitorio”;

DATO ATTO che:

- il Tesoriere dell’Ente BANCA POPOLARE FRIULADRIA Credit Agricole, ha reso il conto della propria gestione relativa all’esercizio finanziario 2016, secondo quanto prescritto dall’art. 226 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267;
- i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell’ente;
- l’Economo Comunale e gli agenti contabili di fatto hanno reso il loro conto ai sensi dell’art. 233 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e succ. mod. ed integr.;

IN relazione alle disposizioni contenute nel comma 5, dell’articolo 227, del D.Lgs. n. 267 del 2000 e smi e nel comma 6, dell’articolo 11, del D.Lgs. n. 118 del 2011 e smi:

- l’Ente non risulta strutturalmente deficitario, sulla base dei parametri obiettivi fissati dal Ministero dell’Interno con Decreto dd. 18/02/2013 “Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015”;
- l’ente non fa parte di Unioni di Comuni;
- l’ente rispetta il limite di indebitamento, fissato a livello nazionale, di cui all’art. 204 del D.Lgs. n. 267/00, come da ultimo modificato, a decorrere dal 1^ gennaio 2015, dall’art. 1, comma 539, della legge 23/12/2014, n. 190;
- alla data del 31.12.2016 non risulta l’esistenza di debiti fuori bilancio;
- nel corso dell’esercizio 2016 non sono state richieste anticipazioni di tesoreria ai sensi dell’art. 222 del D.Lgs. n. 267/00;
- l’ente non è titolare di diritti reali di godimento;
- l’ente non ha in essere operazioni realizzate in strumenti derivati;
- l’ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

RILEVATO che:

- la Legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016) all’articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713,

comma 716 e commi da 719 a 734 ha previsto – nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione” - nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali;

- la nuova disciplina prevede che, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (comma 710);

- per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio; per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento (comma 711);

CONSIDERATO che:

- la normativa regionale (art. 19 della L.R. 17 luglio 2015, n.18, come modificato dall'art. 6 della L.R. 29 dicembre 2015, n. 33) recepisce le disposizioni statali sopra richiamate rientranti nella potestà legislativa esclusiva dello Stato e che costituiscono principi di coordinamento della finanza locale nei confronti degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, che sono tenuti a rispettare le disposizioni in materia di pareggio di bilancio;

- dal saldo valido ai fini del pareggio sono escluse le specifiche tipologie di spese previste dalla normativa statale e sulla base di termini e modalità definiti dalla medesima disciplina;

- l'introduzione di questa forma di pareggio va a sostituire solo uno degli obiettivi di finanza pubblica, quello relativo al saldo finanziario di competenza mista; continuano ad essere vigenti gli altri obiettivi relativi alla riduzione del debito ed al contenimento della spesa di personale, rispettivamente disciplinate, dall'art. 21 della L.R. 18/2015, come modificato dall'art. 6. co. 15 della L.R. 33/2015 e dall'art. 22 della L.R. 18/2015, come modificato dall'art. 6. co. 16 della L.R. 33/2015;

DATO ATTO che - da ultimo con il monitoraggio degli spazi finanziari disposto da parte della Regione nel mese di settembre 2016 -, questo Comune ha ceduto propri spazi finanziari orizzontali per un ammontare complessivo di euro 55.000,00 (come recepiti con deliberazione della Giunta Regionale n. 1819 del 30/09/2016 e Decreto a firma del Direttore centrale del servizio finanza locale della Regione, n. 1020/AAL del 01/10/2016); pertanto l'obiettivo finale di competenza 2016, per il Comune di Ronchis, è stato rideterminato in euro 55.000,00;

CONSIDERATO che:

- per i Comuni con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti, a decorrere dal 2015, lo stock di debito deve essere ridotto dello 0,1 per cento rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente;

- per quanto concerne la spesa di personale, gli enti che presentano nel triennio 2011-2013 un rapporto medio tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 30 per cento, devono assicurare, per ogni anno del triennio 2016-2018, il contenimento della spesa di personale, rispetto al valore medio dello stesso aggregato riferito al triennio 2011-2013;

DATO ATTO che, per quanto riguarda la spesa di personale, il Comune di Ronchis presenta, nel triennio 2011-2013 un rapporto medio tra spesa di personale e spesa corrente inferiore al 30 per cento e che la spesa di personale relativa all'esercizio 2016 è inferiore rispetto al valore medio dello stesso aggregato;

DATO ATTO ancora che,

a) in relazione alle disposizioni contenute nell'articolo 52, comma 7, della legge regionale n. 20/2016, modificativa della legge regionale n. 18/2015, in materia di spese di personale escluse dal calcolo dell'aggregato di cui al paragrafo precedente,

b) alla modulistica riferita alla gestione dei vincoli di finanza pubblica di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 748 del 04/05/2016 e di cui al Decreto n. 45/AAL del 17/01/2017, a firma del Direttore centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme,

nella relazione al rendiconto 2016 (punto 4.2.1 contenimento spese di personale, della Sezione II) è stato riportato l'ammontare dell'aggregato 2011-2013 e l'ammontare delle spese di personale 2016 e gli importi ivi indicati sono stati calcolati tenuto conto di quanto indicato ai punti a) e b);

VISTA ora la Circolare prot. 0004020/P dd. 03/05/2017, ns prot. 2066-A del 04.05.2017, a firma del Direttore Centrale della Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme, avente ad oggetto "Esercizio 2017 – Norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della Regione e altre norme contabili. Legge regionale n. 18/2015 come modificata ed integrata dall'articolo 10 della legge regionale n. 24/2016 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019". Comunicazione", dalla quale si evince che l'esclusione, per la quota non a carico dell'ente locale, delle spese riferite ad attività socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, di cui alla legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20, art. 52, comma 7, opera dal 2017 e pertanto il modello 5, per la rilevazione delle spese di personale per l'anno 2016, nei contenuti approvati dalla Regione, è così rideterminato:

#### Modello 5

<b>MONITORAGGIO SPESA DI PERSONALE DATI A CONSUNTIVO</b>	
	<b>IMPORTO</b>
SPESA DI PERSONALE DI CUI AL MACROAGGREGATO 101	350.009
a sommare:	
ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE	2.812
SPESE PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	14.642
SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	0
SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO	0
SPESE PER ALTRE FORMA DI LAVORO FLESSIBILE	0
SPESE PER TIROCINI FORMATIVI	0
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000	0
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE DI PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	54.796
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>	<b>422.259</b>
a detrarre:	
LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' PER LA QUOTA FINANZIATA DALLA REGIONE	0
CANTIERI DI LAVORO PER LA QUOTA FINANZIATA DALLA REGIONE	0
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	0
EVENTALI RINNOVI CONTRATTUALI	0
a sommare: IRAP	23.267
<b>A) TOTALE SPESE DI PERSONALE NETTA ANNO 2016</b>	<b>445.526</b>
<b>B) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA VALORE MEDIO TRIENNIO 2011/2013</b>	<b>452.269</b>
<b>DIFFERENZA (B-A)</b>	<b>6.743</b>

ATTESTATO il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica in termini di:

a) conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, superiore a 55.000 euro;

- b) riduzione dello stock di debito;
- c) contenimento della spesa di personale;

VISTA e richiamata la relazione al rendiconto 2016, del revisore dr. Patrizio Zanelli, resa ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267 del 2000, ns prot. 2190 dd. 12/05/2017;

CONSIDERATO che:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di € 2.159.338,72
- il fondo di cassa al 31.12.2016 risulta pari ad € 1989.296,38

DATO ATTO ancora che:

- all'interno dell'avanzo di amministrazione 2016 restano iscritti i residui attivi per addizionale comunale all'IRPEF e che, così come previsto dal punto 3.7.5 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, si ritiene di evidenziare tale componente dell'avanzo come segue:

- residui attivi mantenuti per addizionale comunale all'IRPEF dovuta per il 2014 euro 7.401,38 e 2016 euro 72.619,33

- nella PARTE ACCANTONATA del risultato di amministrazione sono stati calcolati il Fondo crediti di dubbia esigibilità ed il Fondo oneri e rischi;

VISTI e richiamati:

- l'art. 77-quater, comma 11 del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008, il quale dispone che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto, nonché il decreto n. 38666 del Ragioniere Generale dello Stato che, all'art. 2, comma 5, dispone che non sono considerate cause di mancata corrispondenza, differenze tra il totale generale delle riscossioni o dei pagamenti risultanti dalle scritture dell'ente e i corrispondenti risultati riportati dai prospetti SIOPE e dalla situazione delle disponibilità liquide, inferiori all'1%;

- l'art. 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del D.Lgs. n. 267/00, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'ente locale; con D.M. 23 gennaio 2012, del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. 3 febbraio 2012, n. 3, è stato adottato lo schema del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali;

- il comma 6, lett. j) dell'articolo 11, del d.lgs. n. 118/2011 (ex art. 6, comma 4, del d.l. 95/2012) il quale stabilisce che *“La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, ... . In particolare la relazione illustra: ... j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio e, comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;”*;

EVIDENZIATO che:

- con riferimento alle società partecipate, viene allegato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;

- ai sensi del comma 1, dell'articolo 41, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

SENTITO il Sindaco comunicare l'intenzione di cedere la parola ai singoli Assessori affinché gli stessi illustrino le attività poste in essere dei rispettivi referati.

Inizia l'assessore Barbara Scrazzolo la quale fa un'ampia ed articolata illustrazione delle molteplici attività legate alla programmazione ed ai fondi europei.

Successivamente il Sindaco cede la parola al Revisore del conto Dott. Patrizio Zanelli presente in aula per l'occasione. Il revisore fa una dettagliata illustrazione dei contenuti della sua relazione di accompagnamento al Rendiconto. Rileva e contestualmente corregge alcuni refusi dattilografici riportati nella relazione, ma che non modificano le risultanze finali della relazione medesima. La relazione termina con un parere favorevole all'approvazione del Rendiconto della gestione per l'anno 2016.

Proseguendo prendono la parola gli Assessori: Bidin Simone che pone in evidenza le varie attività in tema di istruzione, cultura e politiche sociali, il medesimo assessore riporta delle osservazioni della consigliera Sartori Monica quest'oggi assente alla seduta; Gigante Claudio in tema di sicurezza, partecipate e protezione civile; il consigliere con delega all'ambiente Alessandro Guerin ed il consigliere Davide Bertoia, con delega all'associazionismo, che preannuncia il suo voto favorevole.

A conclusione il Sindaco illustra lo stato delle varie opere pubbliche.

Sentito il consigliere Maniero Fabio riconoscere come ampie e articolate le relazioni fornite in Consiglio, ma anche ricordare che trattasi di consuntivo 2016 e quindi la verifica del raggiungimento degli obiettivi al 31/12/2016. Fa presente che qualcosa è stato fatto, ma tante sono le cose che mancano seppur contenute nel programma dei 100 giorni. Pone attenzione critica su vari temi quali: fondi europei, cultura, assistenza anziani, fiscalità, fondi per lo sport, OO.PP.. Conclude ribadendo che qualcosa si sta muovendo, ma che trattasi di Rendiconto 2016, sul quale tante sono le cose non fatte. Preannuncia il voto contrario.

Udito il Sindaco controdedurre alle osservazioni del consigliere Maniero Fabio.

Preso atto delle precisazioni fatte dall'assessore Maurizio Valentina sui fondi europei.

Sentito il consigliere Barel Cristian ribattere alle osservazioni del consigliere Maniero F. e a conclusione preannunciare il suo voto favorevole.

VISTO l'articolo 42 "Attribuzione dei consigli" del D.Lgs. n. 267 del 2000;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e succ. mod. ed integ.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e smi;
- la L.R. 30 dicembre 2014, n. 27;
- la L.R. 17 luglio 2015, n. 18;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 33;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 34;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 co. 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, reso dal responsabile del servizio finanziario;

Con la seguente votazione palese espressa per alzata di mano:

Presenti	n. 12
Assenti	n. 1 (Sartori M.)
Voti favorevoli	n. 8
Contrari	n. 4 (Maniero F. – Pascutto M. – Paschetto L. – Buttò C.)



## DELIBERA

1) DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 151, co. 7 e 227 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e smi, il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 e relativi allegati, comprendente il conto del bilancio - allegati dal n. 1 al n. 24 - al presente atto quali parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso si concreta nelle seguenti risultanze finali:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>				
		<b>GESTIONE</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo di cassa al 1^ gennaio				2.087.843,66
RISCOSSIONI	(+)	254.727,52	1.725.131,56	1.979.859,08
PAGAMENTI	(-)	482.856,43	1.595.549,93	2.078.406,36
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>		<b>(=)</b>		<b>1.989.296,38</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		(-)		0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>		<b>(=)</b>		<b>1.989.296,38</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	334.935,64	218.926,68	553.862,32
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima				80.020,71
RESIDUI PASSIVI	(-)	19.262,77	285.166,49	304.429,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		(-)		12.472,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		(-)		66.918,68
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)</b>		<b>(=)</b>		<b>2.159.338,72</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	130.447,48
Indennità di fine mandato al Sindaco (P. 5.2.i)	759,05
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>131.206,53</b>
<b>Parte vincolata</b>	
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI	34.508,22
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	631.284,60
VINCOLI DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI	16.328,89
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	732.253,02
ALTRI VINCOLI DA SPECIFICARE DI	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>1.414.374,73</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>47.188,75</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>566.568,71</b>

2) DI DARE ATTO che la "PARTE VINCOLATA" del risultato di amministrazione 2016 risulta così composta

<b>Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili</b>	
Proventi CDS -Vincolo art. 208 D.Lgs. 285/92 - co. 4, lett. a) e b)	10.678,74
Proventi sanzioni D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)	2.100,00
Fondo risorse decentrate anno 2010 (da rendiconto 2014) e fondo risorse decentrate anno 2016	11.433,73
Devoluzione 50 per cento proventi CDS all'ente proprietario della strada (comma 16, art. 4-ter, d.l. 16/2012 e commi 12-bis, 12ter e 12-quater dell'articolo 142 d.lgs. 285/92)	10.295,75
<b>Vincoli derivanti da trasferimenti</b>	
Trasferimento vincolato a specifica destinazione (lavori costruzione marciapiedi Corso Italia) - contributo prov.le	2.935,32
Contributo regionale abbattimento barriere architettoniche (l.r. 41/96, art. 16)	273,60
Lavori straordinaria manutenzione palestra - adeguam. norme prev. incendi e riqual. energ. - I^ lotto funzionale (contributo regionale) - oopp 2014	73.500,00
Lavori riqualificazione urbanistica del centro storico - Via Beccia - I^ lotto funzionale (contributo regionale) - oopp 2014	180.000,00
Lavori riqualificazione urbanistica centro storico - Via del Cimitero - contributo regionale - oopp 2011	374.575,68
<b>Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui</b>	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	16.328,89
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>	
Proventi canonici di depurazione (da rendiconto 2014)	23.289,60
Franchigie assicurative (da rendiconto 2015)	13.000,00
Lavori straordinaria manutenzione magazzino comunale (oopp 2007)	20.606,60
Straordinaria manutenzione della scuola elementare P. Zorutti - anno 2014 (oopp 2014)	180.000,00
Esproprio aree per attuazione PRPC n. 6 "Rive di Mezzo" (oopp2011)	103.584,73
Lavori rifacimento corpo servizi cimitero (oopp 2008)	7.500,00
Costruzione centro di raccolta RSU in modo differenziato in Strada della Rostusse (oopp 2009)	9.404,09
Lavori straordinaria manutenzione palestra - adeguam. norme prev. incendi e riqual. energ. - I^ lotto funzionale - oopp 2014	96.500,00
Lavori costruzione marciapiedi via Viatte (oopp 2007 - oopp 2011)	31.371,20
Lavori riqualificazione urbanistica del centro storico - Via Beccia - I^ lotto funzionale - oopp 2014	120.000,00
Aster - accordo quadro realizzazione piste ciclabili (oopp 2009, 2010 e 2011)	45.000,00
Interventi per favorire il risparmio energetico degli impianti di pubblica illuminazione (oopp 2012)	30.000,00
Discarica comunale per rifiuti inerti sita in strada della Rostusse - copertura finale (oopp 2015)	21.996,80
Lavori asfaltatura strade comunali (oopp2016)	30.000,00

e di vincolare formalmente le entrate straordinarie 2016 (proventi oneri bucalossi per € 21.213,90 e trasferimento regionale fondo ordinario investimenti a favore dei Comuni – L.R. 34/2016, art. 7, commi 60, 61 lett. a, 62 e 66 – per € 8.786,10) al finanziamento dell'intervento di parte capitale denominato "Lavori asfaltatura strade comunali", così come già previsto nel Bilancio di previsione finanziario 2016/2018.

### 3) DI DARE ATTO che:

- all'interno dell'avanzo di amministrazione 2016 restano iscritti i residui attivi per addizionale comunale all'IRPEF e che, così come previsto dal punto 3.7.5 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, si ritiene di evidenziare tale componente dell'avanzo come segue:

- residui attivi mantenuti per addizionale comunale all'IRPEF dovuta per il 2014 euro

7.401,38 e 2016 euro 72.619,33

- nella PARTE ACCANTONATA del risultato di amministrazione sono stati calcolati il Fondo crediti di dubbia esigibilità ed il Fondo oneri e rischi.

4) DI DARE ATTO che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 31/03/2017, avente ad oggetto “*Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016. Art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e smi ed art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e smi*”, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui al citato articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, con le seguenti risultanze:

a) Residui attivi mantenuti:

Totale generale residui attivi mantenuti provenienti dalla gestione dei residui	334.935,64
Totale generale residui attivi mantenuti provenienti dalla gestione di competenza	218.926,68
<b>Totale generale residui attivi mantenuti</b>	<b>553.862,32</b>

b) Residui passivi mantenuti:

Totale generale residui passivi mantenuti provenienti dalla gestione dei residui	19.262,77
Totale generale residui passivi mantenuti provenienti dalla gestione di competenza	285.166,49
<b>Totale generale residui passivi mantenuti</b>	<b>304.429,26</b>

5) DI DARE ATTO che:

- l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, sulla base dei parametri obiettivi fissati dal Ministero dell'Interno con Decreto dd. 18/02/2013 “*Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015*”;

- l'ente non fa parte di Unioni di Comuni;

- l'ente rispetta il limite di indebitamento, fissato a livello nazionale, di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 267/00, come da ultimo modificato, a decorrere dal 1<sup>a</sup> gennaio 2015, dall'art. 1, comma 539, della legge 23/12/2014, n. 190;

- alla data del 31.12.2016 non risulta l'esistenza di debiti fuori bilancio;

- nel corso dell'esercizio 2016 non sono state richieste anticipazioni di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/00;

- l'ente non è titolare di diritti reali di godimento;

- l'ente non ha in essere operazioni realizzate in strumenti derivati;

- l'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

6) DI ATTESTARE il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica in termini di

a) conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, superiore a 55.000 euro

b) riduzione dello stock di debito

c) contenimento della spesa di personale

come da allegati da C) a F), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

7) FORMANO parte integrante e sostanziale della presente deliberazione i sotto elencati atti:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, co. 6 e all'art. 231, del D.Lgs. n. 267 del 2000 e smi (allegato A);

- la relazione al rendiconto 2015, del revisore dr. Patrizio Zanelli, resa ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 267 del 2000, ns prot. 2190 dd. 12/05/2017 (allegato B);

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (allegato 25);

- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e capitolo (allegati da n. 26 a n. 27);

- l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di



Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
F.to Manfredi Michelutto

Il Segretario Comunale  
F.to dott. Mauro Di Bert

---

### ***Certificato di Pubblicazione***

Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ai sensi della L. 69/2009 il 25/05/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 09/06/2017.

Ronchis, lì 25/05/2017

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Luigia Sbaiz

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 25/05/2017 al 09/06/2017.

Ronchis, lì 10/06/2017

Il Responsabile della Pubblicazione

---

### ***Comunicazione ai Capigruppo***

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 25/05/2017.

---

### ***Attestato di Esecutività***

Il provvedimento diventa esecutivo dal 20/05/2017.

Art. 1, c. 19, della L.R. 21/2003, come sostituito dall'art. 17, c. 2, della L.R. 17/2004 – deliberazione non soggetta a controllo.

Il Responsabile dell'Esecutività  
F.to Luigia Sbaiz

---

Copia conforme all'originale esistente presso questi uffici.

Ronchis, lì 25/05/2017

Il Responsabile  
Luigia Sbaiz